

Trattativa diretta n. 5773208

Fornitura arredi per la Sala Polifunzionale della Sede Arpa Piemonte di Torino

Oggetto della presente procedura è l'acquisto di arredi così elencati:

- 1 leggio Beltovo, colore avana, stampato fronte e fianchi laterali (€ 70,40 + € 42,40 per la stampa, per un totale di € 112,80);
 - 5 poltroncine Golliaz, colore avana, con cuscino seduta + schienale colore écru (€ 204,80 cad. per un totale di € 1.024,00);
 - 3 tavoli OTRO da 200 cm con piano in vetro trasparente e licheni naturali stabilizzati in trasparenza, colore avana, stampati sulle traverse a 1 colore (€ 502,40 cad + € 44,00 per la stampa di ognuno per un totale di € 1.639,2)
- Alla fornitura (€ 2.776,00) vanno aggiunte le spese di trasporto (€ 186.00).

Il totale risulta quindi di € 2.962,00 iva esclusa, corrispondenti a € 3.613,64 iva inclusa

Si richiede la compilazione e la trasmissione della seguente documentazione, allegata nella sezione "Documentazione da reinviare" e/o "Documentazione da produrre" della piattaforma Me.PA:

- Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del Codice dei Contratti.

Consegna presso la sede di Torino, via Pio VII n. 9: 30 giorni dalla conferma dell'ordine (comunque entro il 20 dicembre 2025).

Riferimento per la consegna: Marcella Luparia m.luparia@arpa.piemonte.it e Marta Scrivanti m.scrivanti@arpa.piemonte.it

Penali

Concetto di inadempimento

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini previsti nel presente documento.

Contestazione dell'adempimento

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici della Stazione Appaltante, verrà formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Ferme restando le penalità di cui al documento Condizioni Generali di Contratto del Me.PA, è prevista, ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. 36/2023, la seguente penalità aggiuntiva in caso di ritardo delle tempistiche previste: 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo previsto.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non fosse sufficientemente capiente, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Qualora le penali assegnate superino complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione dei lavori mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

Risoluzione e recesso del contratto

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023; parimenti la stazione appaltante potrà esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dall'art. 123 dello stesso Codice dei contratti pubblici.

Pagamenti

Il pagamento sarà erogato a fronte del positivo esito della verifica di conformità della fornitura (ex art. 116 del D.Lgs. 36/2023), che sarà eseguita da parte di Arpa Piemonte.

La fattura dovrà riportare l'indicazione delle seguenti voci:

- il codice CIG (Codice Identificativo di Gara)
- la descrizione della fornitura
- il numero di riferimento della trattativa diretta Me.Pa
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- la struttura liquidante: Struttura Semplice Comunicazione Istituzionale

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nella liquidazione e nel pagamento, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni. La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico, tramite il Sistema di Interscambio (SdI).

Il codice univoco ufficio al quale dovrà essere indirizzata la fattura elettronica, è il seguente: **UFUD7K**. Con riferimento alle modalità di versamento dell'IVA, tenuto conto della norma introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 – art.17 ter, D.P.R. 633/72, Arpa Piemonte è soggetta al meccanismo impositivo dello “**Split Payment**”. La fattura, intestata ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovrà recare il seguente indirizzo: Arpa Piemonte - Via Pio VII 9, 10135 Torino, e sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo in arrivo), previo DURC positivo.

Il ritardo nei pagamenti non dà in nessun caso diritto alla Ditta aggiudicataria a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Garanzie

Trattandosi di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023.

All'affidamento della fornitura l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, è obbligato a costituire la **cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento)** dell'importo contrattuale, come disciplinato dall'art. 53 del D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per gli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento dell'appaltatore, ivi comprese le spese del servizio da eseguirsi d'ufficio nonché il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'esecuzione del servizio in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

La garanzia definitiva, costituita secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 50, comma 1, D.lgs. 36/2023, deve avere durata non inferiore a 12 mesi e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni su semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

Qualora venga proposto un miglioramento del prezzo offerto o della prestazione offerta la garanzia definitiva non sarà richiesta. Si richiede di indicare in sede di offerta che l'eventuale miglioramento del prezzo per supportare la non richiesta della garanzia definitiva.

Trasparenza ed anticorruzione

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'Appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014 ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 Codice civile.
- L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2025-2027, adottato con Decreto del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2024, è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/disposizioni-general-1/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-2023-2025> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it.
- L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, consultabili alla pagina: <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento>, ben noti ad entrambi i contraenti.
- L'Appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 DPR n. 62 del 16.04.2013.”

Clausole finali

Il contratto sarà perfezionato al ricevimento da parte della ditta della relativa lettera commerciale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare, o affidare solo in parte l'affidamento in questione ed in tal caso la S.V. non potrà reclamare danni o risarcimenti di sorta.

Per ogni informazione inerente alla procedura in questione il RUP è la Dott.ssa Loredana Lattuca - Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Comunicazione Istituzionale.

In caso di affidamento valgono i disposti di cui:

- al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- al Codice civile;
- alle norme di settore, ancorché non esplicitamente elencate.

Con la formulazione dell'offerta la Vostra ditta accetta i contenuti della presente nota e le seguenti clausole:

- a. che le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 sono tassative e integrano di diritto la presente richiesta di offerta (ex art. 10 D.Lgs. 36/2023);
- b. che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 90° giorno successivo al termine per la presentazione della stessa;
- c. che detta offerta non vincolerà in alcun modo Arpa Piemonte che potrà decidere autonomamente di non dare corso alla fornitura prevista nella presente nota, senza alcun preavviso e senza alcuna motivazione scritta;
- d. che la fornitura è affidata "a corpo" e che il suo importo è pari al prezzo complessivo di aggiudicazione, IVA esclusa;
- e. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito e nei relativi allegati;
- f. di avere effettuato un'analisi approfondita dei contenuti della presente lettera, di ritenerla adeguata e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- g. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il periodo intercorrente alla fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- h. che i corrispettivi determinati sono onnicomprensivi di quanto previsto nella presente lettera di invito;
- i. che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 D.Lgs. 36/2023, l'Operatore Economico attesta con la Dichiarazione allegata il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; si preavverte che quando, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Foro competente

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Il Dirigente Responsabile
della S.S. Ufficio Acquisti Beni e Servizi
Dott. Massimo BOASSO